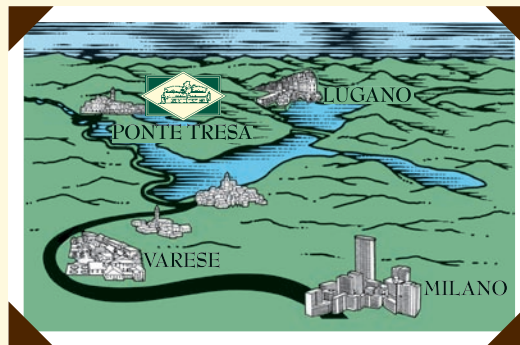




PROFESSIONALITÀ CON UN SORRISO IN PIÙ.

Fondamentale per il percorso personale di ciascun ospite è l'apporto affettuoso delle figure professionali che operano in Residenza Giardino Due: medici specialisti in psichiatria, medico di medicina generale, infermieri, personale assistenziale, educatori professionali. Queste figure oltre che offrire ai pazienti validi ancoraggi affettivi e relazionali, elaborano per ognuno di essi un progetto riabilitativo specifico.



Raggiungere la Residenza Giardino Due da Milano è davvero semplice:

IN AUTOMOBILE:

Autostrada Milano-Varese (circa 40 km)
Strada Statale Varese - direzione Valganna (15 km)

IN TRENO:

- Partenza dalla stazione Garibaldi di Milano
- Arrivo alla stazione di Porto Ceresio.

Servizio autista della Residenza su prenotazione.

Residenza Giardino Due

Via delle Sorgenti, 9 - Lavena Ponte Tresa (VA)
Tel. e Fax 0332 523265
e-mail: residenza.giardino@leresidenze.it

Per informazioni

contattare il nostro "Servizio Accoglienza"
al numero verde 800 39 70 09 oppure
allo 02 58 30 80 80 o direttamente la struttura.

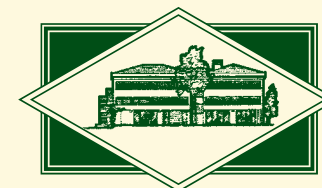
segreteria.direzionale@leresidenze.it
www.leresidenze.it



Residenza Giardino Due



L'opportunità di recupero nel comfort e in serenità.



Residenza Giardino Due

Gruppo Le Residenze

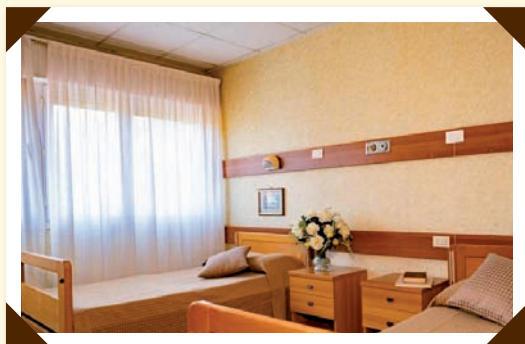


La Residenza Giardino si trova in posizione invidiabile, sulla collina che domina Ponte Tresa e il Lago di Lugano, a 15 km dalle città di Varese e Lugano e a 50 km da Milano, immersa nei boschi cedui che uniscono l'Italia alla Svizzera. Il complesso delle Comunità presenta strutture moderne, confortevoli e funzionali. Sono denominate CPA "Il Ginepro" e CPM "Le Ortensie".

Gli Operatori Sanitari (Medico Psichiatra, Infermieri, Educatori e ASA) attraverso una costante supervisione sono pronti ad accogliere, ascoltare e contenere affettivamente il disagio psichico, consapevoli della grande sofferenza che questa situazione inevitabilmente porta con sé.



Le comunità offrono spazi aperti alle attività: confortevoli camere dotate di tutti i servizi e di ogni protezione necessaria, sala da pranzo, salotti, terrazzi, studio medico, infermeria, laboratori per le diverse attività.



ORIENTAMENTO SISTEMICO E COMPORTAMENTALE.

Gli Operatori Sanitari cercano in particolare, per quanto possibile, di comprendere il significato intrinseco del Disturbo Psichiatrico, in modo da restituire consapevolezza e dignità alla persona che ne è afflitta. Dal riconoscimento della dignità della persona discende anche la ripresa della fiducia



relazionale sulla quale si fonda poi la riabilitazione sociale e fin dove possibile anche cognitiva. L'approccio psichiatrico di orientamento sistemico e comportamentale consiste nel rivalutare gli stessi contenuti psichici offerti dal paziente restituiti ad un significato più comprensibile per se stessi e per l'ambiente. Ciò permette una restituzione di vitalità e di un sentimento di nuova appartenenza sociale o di inclusione.

IL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA.

Lo sguardo e l'attenzione degli Operatori Sanitari sono rivolti all'ascolto e sostegno della famiglia, coinvolta spesso nelle difficoltà e nello stigma sociale che colpisce il loro congiunto.

